

**Oggetto:** Delega al Direttore per l'aumento percentuale delle tariffe relative alle attività e alle strutture del Parco.

Le attività di educazione ambientale sono uno dei cardini delle attività del parco fin dalla data della sua istituzione (*"la tutela delle caratteristiche naturali e ambientali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali"* Art 1. LP 18\1988)

Negli anni sono state proposte a studenti, turisti e residenti, una serie di attività spesso realizzate direttamente nelle scuole o "sul campo". Frequentemente vengono anche utilizzati i centri visitatori, le foresterie, i Punti Info e i centri funzionali.

Queste strutture rappresentano quindi un luogo della conoscenza, che mira a promuovere le ricchezze ambientali del Parco Naturale Adamello - Brenta in interconnessione con il territorio e la gente che lo abita. Le stesse rivestono un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle finalità del Parco in quanto costituiscono un importante veicolo di trasmissione di nozioni culturali e scientifiche e di tradizioni locali, non solo per i turisti che in estate visitano il Parco, ma anche e soprattutto per gli alunni delle scuole, che sempre più partecipano alle attività didattiche promosse dall'Ente.

Tra le varie funzioni che la normativa attribuisce alla Giunta esecutiva, l'articolo 8, comma 2, lettera b) del Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3 - 35/Leg. afferma che essa provvede a *"...determinare la misura di tariffe, di contributi e di prezzi da applicare all'utenza, relativi all'offerta di beni e servizi previsti dai documenti di programmazione"*.

Le molteplici attività connesse alla didattica e all'educazione ambientale sono erogate con la richiesta di un contributo da parte di chi ne usufruisce (tariffa di partecipazione). Le tariffe per le diverse attività sono state decise dall'Ente con delibera del 30 maggio 2016.

La situazione finanziaria dell'ente ha reso necessaria un'attenta analisi di tutte le entrate e le uscite, nel tentativo di rendere sostenibili le diverse attività.

Questa analisi ha portato ad evidenziare che le tariffe applicate alle attività di didattica ed educazione ambientale sono state individuate al netto dei costi di back office, dei materiali e degli spostamenti degli operatori del parco impegnati.

In attesa di una profonda revisione dei costi che passi dall'individuazione di "centri di costo" utili per comprendere il peso dei singoli progetti e rivedere l'intero tariffario, si rende opportuna una prima decisione che porti al contenimento immediato delle spese.

In vista dell'imminente avvio della stagione invernale ed a stagione scolastica in corso, si rende necessario trovare urgentemente una misura che permetta di andare incontro alle nuove esigenze economiche dell'ente.

Tale misura è individuata nella possibilità di delegare al Direttore la facoltà di aumentare fino ad un massimo del 25% i prezzi del tariffario attualmente in vigore sulla base della delibera del 30 maggio 2016.

I prezzi attualmente in vigore diventano quindi il costo minimo, oltre il quale il Direttore ha facoltà di incremento pari al 25% del prezzo stesso in accordo con il tipo di attività e le opportunità che si dovessero verificare.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento *"Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1596, che approva l'Assesamento al bilancio 2016-2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1597, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- con n. 7 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (assessore Bruno Simoni) espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare la proposta del Presidente del Parco di delegare al Direttore la facoltà di incrementare di un massimo del 25% i prezzi del tariffario attualmente in vigore sulla base della delibera del 30 maggio 2016;
2. I prezzi attualmente in vigore diventano quindi il costo minimo, oltre il quale il Direttore ha facoltà di incremento pari al 25% del prezzo stesso in accordo con il tipo di attività e le opportunità che si dovessero verificare.

AM/

Adunanza chiusa ad ore 20.10.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Massimo Corradi

Il Presidente  
f.to Joseph Masè

